

COS'E' IL **Pidida** ?

"Il PIDIDA - Per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza - è un libero tavolo di confronto e coordinamento aperto a tutte le Associazioni, ONG, e in generale le realtà del Terzo Settore che operano per la promozione e tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia e nel mondo."

-Tratto dal "Documento Programmatico" del PIDIDA-

Il percorso del PIDIDA è iniziato nel 2000: il Comitato Italiano per l'UNICEF ha invitato le altre realtà italiane che si occupano di bambini e ragazzi a collaborare insieme nel processo preparatorio alla Sessione Speciale dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite dedicata all'infanzia (inizialmente prevista per il settembre 2001, poi posticipata al maggio 2002).

Le associazioni che aderirono si posero l'obiettivo di lavorare insieme per concordare documenti e per partecipare a quest'appuntamento internazionale. Questo ha consentito non soltanto di giungere a tale evento in modo coordinato, ma anche di utilizzarlo per promuovere delle modalità di lavoro comuni, per favorire delle occasioni di scambio tra le associazioni e per presentarsi uniti agli incontri con le istituzioni. Contemporaneamente le principali associazioni che lavorano promovendo la partecipazione dei bambini e dei ragazzi hanno costituito un gruppo di lavoro ed organizzato la loro partecipazione al *Children's Forum* (che ha preceduto la Sessione Speciale), organizzando il Forum nazionale dei ragazzi del 2001, grazie al sostegno del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e inserendo due loro rappresentanti nella delegazione ufficiale alla Sessione Speciale.

Il documento adottato dalla Sessione Speciale, *"Un mondo a misura di bambino"*, composto da una dichiarazione e un piano d'azione è il risultato della Sessione Speciale. Sono quattro le aree d'intervento principali analizzate: promuovere migliori condizioni di vita e di salute, garantire un'istruzione di qualità, proteggere dagli abusi, dallo sfruttamento, dalla violenza e la lotta all'HIV/AIDS.

Successivamente il PIDIDA ha utilizzato questo documento come uno strumento di lavoro e promosso il suo utilizzo come tale da parte di tutte le associazioni e le ONG. Esso, ad esempio, insieme alla Convenzione sui Diritti dell' Infanzia ed i suoi Protocolli Opzionali, è stato alla base della collaborazione con il Gruppo Infanzia del Forum Permanente del Terzo Settore per la stesura del Piano Infanzia e per la successiva audizione in Commissione parlamentare infanzia. Per iniziativa di alcune associazioni che aderiscono al PIDIDA è nato anche il Gruppo di lavoro sulla Convenzione sui diritti del fanciullo, con l'obiettivo redigere i Rapporti supplementari al Comitato ONU sui diritti dell'infanzia (il prossimo è previsto nel 2008).

Anche con i bambini ed i ragazzi il lavoro è continuato: in un Forum nazionale del 2002 hanno potuto presentare un documento al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali contenente le loro *"Idee per un piano nazionale infanzia a misura di bambini e di ragazzi"*.

Nel 2003 il Coordinamento è stato reso permanente dotandosi di un documento programmatico che le associazioni che intendono aderire devono sottoscrivere.

L' attività è sostanzialmente strutturata attraverso dei Gruppi di lavoro:

- **Gruppo di lavoro sulla Sessione Speciale**, si occupa di verificare il rispetto di quanto sottoscritto nel documento "Un mondo a misura di bambino" alla luce dei principi sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia.
- **Gruppo di lavoro sulla Partecipazione**, promuove una riflessione e una formazione degli operatori delle diverse associazioni che ne fanno parte su come favorire la partecipazione, permettere ai bambini ed agli adolescenti che vivono in Italia di valutare lo stato d'applicazione della Convenzione nel nostro paese, facilitare il loro dialogo con le istituzioni.
- **Gruppo di lavoro sull'approfondimento della Convenzione**, promuove l'organizzazione di seminari tematici di approfondimento e l'adozione di documenti comuni su temi relativi ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e su articoli specifici della CRC..

* * * * *

Attività realizzate e in corso

- Partendo dal decentramento in atto nel nostro paese, nel 2004 il **Gruppo di lavoro sulla Sessione Speciale** ha lavorato al progetto-pilota "Viaggio alla ricerca dei diritti dell'infanzia attraverso le Regioni italiane", con l'obiettivo di analizzare le azioni in atto da parte delle Regioni italiane a favore dei diritti dei bambini e degli adolescenti, di realizzare una fotografia della loro condizioni di vita e del loro livello di partecipazione, per aprire un dialogo con istituzioni e associazioni, favorendo la partecipazione dei bambini e dei ragazzi.

Il progetto si è concluso con la presentazione in Campidoglio, **il 9 giugno 2005**, del **Rapporto conclusivo "Viaggio alla ricerca dei diritti dell'infanzia: i risultati nelle Regioni Veneto e Lazio"**.

Il progetto del "Viaggio alla ricerca dei diritti dell'infanzia" attraverso le Regioni italiane è stato ripetuto con le edizioni 2006, 2007 e 2008 terminate con la presentazione dei **Rapporti: "Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e decentramento: l'analisi delle politiche regionali"** (il 16 giugno del 2006) **"Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza: l'analisi delle politiche regionali. La parola alle Regioni"** (il 4 luglio 2007 e il 1 luglio 2008) .

Il Coordinamento ha altresì avviato un dialogo con le Regioni italiane in materia di cooperazione decentrata attraverso l'invio alle Regioni del documento **"Verso delle linee guida regionali sulla cooperazione decentrata per l'infanzia e l'adolescenza"**.

Attualmente il Gruppo di lavoro sta lavorando alle ulteriori tappe del progetto del "Viaggio attraverso le Regioni italiane", che dal 2009 diverrà biennale: tali tappe prevedono che le Associazioni ed i ragazzi del PIDIDA verifichino quanto comunicato dalle Regioni attraverso la compilazione del Questionario 2007: le informazioni raccolte andranno a confluire in due ulteriori Rapporti, intitolati appunto **"La parola alle associazioni"** (che racchiude un documento di proposte per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, indirizzato alle Istituzioni) e **"La parola ai ragazzi"**.

- **Il Gruppo di lavoro sulla partecipazione**, con incontri di approfondimento con esperti internazionali sulla tematica del diritto dei ragazzi alla partecipazione (un primo con Roger Hart nell'ottobre 2003, un secondo sempre con Roger Hart e Nandana Reddy nell'ottobre 2004, un terzo nel giugno 2007 con Manuel Finelli) e con il progetto

"Viaggio alla ricerca dei diritti dell'infanzia" ha avviato un percorso con i ragazzi stessi, i cui risultati confluiranno nel 2008 nella redazione di un Rapporto sull'applicazione della Convenzione in Italia dal punto di vista dei bambini e dei ragazzi appunto: nell'ambito dell'edizione 2007 del "Viaggio", infatti, il Gruppo Partecipazione sta lavorando con i bambini e gli adolescenti per analizzare il loro punto di vista sulle politiche regionali, tramite l'elaborazione di un **questionario differenziato per fasce di età e la sua somministrazione nelle scuole** delle tre regioni in cui il Gruppo è maggiormente consolidato (Lazio, Lombardia, Veneto) e in due regioni-pilota (Campania e Puglia).

Il questionario è anche trasversale al progetto di **monitoraggio degli impegni assunti dai Governi durante la Sessione Speciale delle Nazioni Unite sull'Infanzia del 2002 (UNGASS)** nel documento "Un Mondo a Misura di Bambino", di cui è stato celebrato il quinto anniversario nel 2007: a tal proposito il Gruppo ha promosso l'inserimento di una **delegazione di ragazzi** nella delegazione governativa italiana che ha partecipato all'evento **UNGASS+5**, che si è svolto a New York dal 9 al 12 dicembre 2007.

Nel 2006 il Gruppo aveva elaborato con i ragazzi **un documento sul tema del diritto all'ascolto ed alla partecipazione**, che era stato presentato al Comitato ONU sui diritti dell'infanzia in occasione del Day of General Discussion, ovvero la giornata che annualmente il Comitato ONU dedica all'approfondimento di uno dei temi della Convenzione sui diritti dell'infanzia.

In previsione di tale Giornata, lo stesso Comitato ONU aveva organizzato un **Forum preparatorio** al quale hanno partecipato **32 bambini e ragazzi in rappresentanza di vari Paesi**. Per l'Italia hanno partecipato due ragazze che hanno preso parte al progetto PIDIDA "Viaggio alla ricerca dei diritti dell'infanzia" in Veneto.

Attualmente il Gruppo sta lavorando affinché la voce dei ragazzi sia tenuta in debito conto nella **stesura del prossimo Piano Nazionale Infanzia**: a tal proposito sessanta bambini e ragazzi, di età compresa tra i 9 e i 18 anni, in qualità di delegati eletti dai loro coetanei, hanno discusso le loro idee e proposte al "**Forum dei bambini e dei ragazzi**" con i rappresentanti del Ministero per la Solidarietà Sociale per la stesura del prossimo Piano Nazionale Infanzia presso l'Antico Istituto degli Innocenti a Firenze, il 18 e 19 Novembre 2006.

Il Forum, organizzato con il sostegno del Ministero della Solidarietà Sociale e la collaborazione dell'**Istituto degli Innocenti**, è stato l'inizio di un percorso che ha portato i giovani partecipanti ad elaborare proposte concrete sottoposte poi all'allora Sottosegretario del Ministero della Solidarietà Sociale, durante un confronto avvenuto il pomeriggio del **19 novembre 2006**.

Dopo l'incontro di Firenze, i giovani partecipanti sono stati chiamati a condividere il **documento finale del Forum** con i bambini ed i ragazzi con i loro coetanei.

Due giovani rappresentanti del Forum hanno presentato ufficialmente il documento finale durante la **Giornata Nazionale Infanzia 2006** organizzata dalla Commissione parlamentare Infanzia e dal Governo Italiano celebrata a Palazzo Giustiniani presso il Senato della Repubblica.

Una delegazione di ragazzi e ragazze del Coordinamento PIDIDA è stata ricevuta al Quirinale dal Presidente della Repubblica Napolitano, in occasione della celebrazione della Giornata Nazionale Infanzia 2007, in presenza dell'allora Presidente della Commissione Parlamentare Infanzia, dei Ministri della Solidarietà

Sociale e delle Politiche per la Famiglia, dei membri dell'Osservatorio Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza e del Presidente dell'UNICEF-Italia.

In questa occasione i ragazzi hanno avuto la possibilità di fare da portavoce dei bambini e dei ragazzi che si trovano su territorio italiano, consegnando nelle mani del Presidente della Repubblica un messaggio, una domanda, un appello.

- *Il Gruppo di lavoro sull'approfondimento della Convenzione* ha avviato un percorso per la condivisione di un documento comune sul tema del lavoro minorile: la prima tappa è stata l'apertura alla firma delle medesime associazioni il 12 giugno 2007 - Giornata internazionale dedicata alla tematica -; seconda tappa la sua presentazione ufficiale alle Istituzioni competenti, tra cui il Tavolo di coordinamento contro lo sfruttamento del Lavoro minorile, istituito congiuntamente dai Ministeri della Solidarietà Sociale e del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Grazie alla completezza di contenuti del Documento, il Coordinamento PIDIDA è stato ammesso a partecipare al Tavolo.

Il Gruppo di lavoro ha negli anni organizzato occasioni di approfondimento sui diritti sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia, incontrando esperti internazionali e coinvolgendoli in attività seminariali.

Tra gli altri, hanno partecipato a tali incontri Nigel Cantwell (Esperto sui diritti dell'infanzia - Consulente UNICEF) Roger Hart (docente universitario, esperto sulla partecipazione dei ragazzi), Nandana Reddy (sindacista indiana - esperta nella partecipazione dei bambini e dei ragazzi), Manuel Finelli (UNICEF-EAPRO, esperto sulla partecipazione dei ragazzi) e i ragazzi lavoratori organizzati nei NATs.

L'ultimo di questi incontri si è tenuto il **16 aprile 2008**: il Coordinamento PIDIDA ha inaugurato a Roma il **primo Seminario Nazionale sul tema del lavoro minorile** - che d'ora in avanti si terrà annualmente in questa data, anniversario dell'uccisione del bambino lavoratore pakistano Iqbal Masih - nel corso del quale è stato lanciato il documento "IL LAVORO MINORILE IN ITALIA E LE PROBLEMATICHE AD ESSO CONNESSE: UNA STRATEGIA CONDIVISA" e in cui sono stati coinvolti rappresentanti delle Associazioni, delle Istituzioni nazionali, degli Enti locali e dei Sindacati, nonché, una delegazione di ragazzi lavoratori provenienti dalla Colombia e dell'Afghanistan e una di minori migranti lavoratori che hanno condotto in Italia una ricerca partecipata su questo tema.

Attività future

- Proseguire il "Viaggio alla ricerca dei diritti dell'infanzia" con cadenza biennale e organizzare un appuntamento annuale sulle politiche per l'infanzia e l'adolescenza da parte dello Stato e delle Regioni italiane, monitorando alcuni indicatori chiave;
- continuare il lavoro per la redazione di un Rapporto sull'applicazione della Convenzione in Italia dal punto di vista dei bambini e dei ragazzi;
- organizzare con cadenza annuale un Seminario Nazionale sul tema del lavoro minorile;
- approfondire periodicamente uno dei temi della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia (come il diritto alla salute e il diritto del bambino ad avere una famiglia).

Il PIDIDA aderisce al Child Rights Information Network (CRIN).

Attualmente aderiscono al Coordinamento PIDIDA le seguenti associazioni:

A.Ge., AGESCI, Ai.Bi, AIDOS, ALISEI, ANFAA, ARCI, ARCIRAGAZZI, Associazione AURORA, Associazione BATYA, Associazione FRATELLI DELL'UOMO, Associazione GIOVANNA D'ARCO Onlus, Associazione IL SOLE Onlus, Associazione KIM Onlus, Associazione NESSUN LUOGO E' LONTANO, Associazione OSSERVATORIO SUI MINORI, Associazione SOS VILLAGGI DEI BAMBINI Onlus, Associazione VALERIA, AZIONE CATTOLICA ITALIANA, CENTRO ALFREDO RAMPI, Centro Studi MINORI&MEDIA, CESVI, CIAI, CIES, CIFA Onlus, CISMAI, CNCA, COCIS, Coordinamento LA GABBIALELLA, CO.RE.MI., ECPAT-Italia, FIVOL, FOCSIV, Fondazione L'ALBERO DELLA VITA Onlus, Fondazione SMILE TRAIN-Italia Onlus, IBFAN-Italia, INTERVITA Onlus, Istituto F.SANTI, ItalianATs, Italia Nostra, LEGAMBIENTE, MANITESE, MLAL, Ong MAIS, OVCI - La Nostra Famiglia, P.A.I.D.E.I.A., P.M. Il Piccolo Missionario, Rete G2 Seconde Generazioni (APS), SAVE THE CHILDREN-Italia, TERRE des HOMMES-Italia, UNICEF-Italia, VIS.

Per informazioni:

Segretariato del Coordinamento PIDIDA,
c/o UNICEF - Italia, via Palestro 68 - 00185 ROMA,
Tel. 06 47809212/328 - Fax 06 47809272,
E-mail: pidida@unicef.it Sito web: www.infanziaediritti.it